

**SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN  
SERVIZIO CIVILE ALL'ESTERO**

**ENTE**

<i>Ente attuatore all'estero</i>	<i>Paese estero</i>	<i>Città</i>	<i>Cod. ident. sede</i>	<i>N. op. vol. per sede</i>
SCAIP	BRASILE	UNIAO DA VITORIA	139947	4

**CARATTERISTICHE PROGETTO**

1. *Titolo del progetto*

Caschi Bianchi: BRASILE Socio educativo - 2019

2. *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica*

**Settore:** promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero

**Area di intervento:** Cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dell'aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi

3. *Durata del progetto*

12 mesi

4. *Descrizione del contesto sociopolitico ed economico del Paese o dell'area geografica dove si realizza il progetto; precedente esperienza dell'ente proponente il progetto nel Paese o nell'area geografica anche in relazione alla propria mission; presentazione dei partners esteri.*

**BRASILE**

**Forme di governo e democrazia**

Il Brasile è una Repubblica Presidenziale Federale suddivisa in 26 stati, con condizioni morfologiche diversificate che influiscono sugli aspetti sociali ed economici delle differenti regioni. Tale sistema caratterizzato da un "multilevel power system", se da una parte ha contribuito allo straordinario sviluppo del Paese, che è parte del gruppo BRICS, non sempre traduce in efficienza, causando così disorganicità ed elevata inefficacia del sistema politico ed amministrativo. Nonostante gli indubbi successi economici e di sviluppo sociale, il governo sembra aver perso l'ampio appoggio popolare. Negli ultimi anni sono cresciute le manifestazioni di massa che hanno denunciato le mancate risposte alle esigenze di una nuova classe media nata proprio dallo sviluppo economico e sociale promosso dal governo dall'ex presidente Lula e dal governo Rousseff (sotto accusa nel 2016), protestando contro la corruzione, i tagli alla spesa pubblica e al welfare, gli sprechi negli investimenti per le opere pubbliche, ecc. In questo contesto, sono state compiute numerose le violazioni dei diritti umani da parte delle forze di polizia. La classe politica brasiliana è tormentata dalle continue indagini circa la corruzione. L'opinione pubblica è consapevole degli illeciti meccanismi tra i politici e potenti compagnie private, dell'esistenza di una prassi fatta di tangenti in cambio di favori politici. Nel 2017 il Presidente Temer ha evitato per poco di essere processato con l'accusa di corruzione dopo che i suoi alleati al Congresso hanno votato per bloccare le richieste del procuratore generale di aprire un processo alla Corte Suprema. Al centro dello scandalo vi erano delle pratiche corruttive della Odebrecht, un'importante società di ingegneria brasiliana, la quale aveva ottenuto diversi appalti in tutto il paese<sup>1</sup>. Circa la

<sup>1</sup> Amnesty International, *Rapporto annuale 2017-2018*

democraticità del Paese, il Brasile risulta essere classificata al catalogo come Democrazia Imperfetta dal "Democracy Index"<sup>2</sup>: la corrotta cultura della classe politica riporta livelli del tutto insufficienti<sup>3</sup>.

#### **Livelli di povertà e sviluppo dell'economia**

Con una crescita del PIL annuale dello 0.7% nel 2017, l'economia brasiliana è ufficialmente uscita dalla recessione che durava dal 2015. La ripresa è dovuta principalmente dai consumi delle famiglie, che avrebbero beneficiato del calo dell'inflazione e delle migliori condizioni del mercato del lavoro, grazie alla moderata crescita dei salari reali e dell'occupazione. Contrariamente, si evidenziano segnali negativi per quanto riguarda la domanda per investimenti (-0,7%) che continua a essere frenata dal clima di forte incertezza politica e dall'elevato indebitamento delle imprese (soprattutto quelle di piccole dimensioni). I settori economici più importanti riguardano quello dei servizi (69,4%), industria (24,9%) e agroindustria (5,7%). Nonostante questi piccoli segnali di ripresa, ad oggi il Brasile ha un indice di sviluppo umano pari a 0,755 che lo pone al 75° posto della classifica mondiale. Nonostante la notevole riduzione del numero di famiglie al di sotto della soglia di povertà, 5 milioni di brasiliani sono afflitti da condizioni di deprivazione e/o povertà multidimensionale<sup>4</sup>. Queste persone risiedono principalmente negli Stati del Nord-Est, i quali presentano livelli preoccupanti di analfabetismo, mortalità infantile e reddito pro-capite. Il processo di urbanizzazione ha reso ancora più drammatica la situazione nelle favelas, dove la povertà estrema colpisce soprattutto l'infanzia, le quali ospitano più di 11 milioni di persone<sup>5</sup>. La maggior parte delle famiglie vive con meno di 100 dollari al mese, in costante condizione di insicurezza, abuso e isolamento<sup>6</sup>.

#### **Libertà personali**

Le libertà civili e i diritti politici sono altamente compromessi, segnando un tasso di libertà piuttosto bassi<sup>7</sup>. I difensori dei diritti umani, specialmente quelli delle aree rurali, continuano ad essere vittime di minacce, aggressioni e omicidi<sup>8</sup>. Tra gennaio e settembre 2017 sono stati uccisi 62 attivisti, un dato in aumento rispetto all'anno precedente<sup>9</sup>. La maggior parte era stata uccisa nel contesto di dispute sulla terra e sulle risorse naturali. I tagli di bilancio e la mancanza di volontà politica di dare priorità alla protezione dei difensori dei diritti umani hanno determinato lo smantellamento del programma nazionale di protezione, lasciando centinaia di attivisti esposti a un rischio ancora maggiore di attacchi nel prossimo futuro<sup>10</sup>. Circa i diritti della comunità LGBTI<sup>11</sup>, nello stesso periodo sono state uccise 277 persone LGBTI: il numero più alto mai registrato dal 1980. Alcune proposte presentate a livello municipale, statale e nazionale propongono di proibire l'inserimento di tematiche riguardanti il genere e l'orientamento sessuale nei materiali educativi. Nonostante l'alto sviluppo del Paese, il Brasile si colloca al 120° posto su 159 Paesi<sup>12</sup> per le libertà individuali. Il sistema giudiziario vive una situazione critica: nessun aspetto risulta offrire un servizio sufficiente ai cittadini; picchi altamente negativi sono raggiunti dall'elevata ingerenza di interessi parziali nelle Corti, compromettendo l'integrità del sistema legale. Circa gli omicidi, il Brasile ottiene la valutazione di 0/10: il risultato peggiore del pianeta<sup>13</sup>.

#### **Eventuali conflitti sociali, etnici o militari in atto**

Una vera e propria piaga sociale in Brasile, che vede una delle situazioni più critiche al mondo, è legata al tema della Criminalità e della Sicurezza. Fenomeno in grande e costante crescita soprattutto nelle zone urbane e tra giovani di colore, la violenza tra gang è all'ordine del giorno e ogni anno costa la vita a decine di migliaia di giovani. Negli ultimi 30 anni si è verificato un aumento del numero di morti violente del 375%, soprattutto tra i giovani in età compresa tra i 15 e i 29 anni. Con una media che viaggia sui 60.000 omicidi annui (più di 160 al giorno), il Brasile miete più vittime della Siria e dell'Iraq<sup>14</sup>. Le gang sono dedite al traffico di droga e armi; il Brasile è al secondo posto nel consumo di cocaina a livello mondiale<sup>15</sup>. A gennaio 2018, il ministero della

<sup>2</sup> The Economist Intelligence Unit, *Democracy Index 2017 – Free speech under attack*, The Economist (2018), p.8

<sup>3</sup> Ibid.

<sup>4</sup> UNDP, *Human Development Reports - Brazil*

<sup>5</sup> Brazilian Institute of Geography and Statistics

<sup>6</sup> Ibid.

<sup>7</sup> Freedom House, *Freedom in the world 2018*

<sup>8</sup> Amnesty International, *Rapporto annuale 2017-2018*

<sup>9</sup> Dati pubblicati dal Comitato Brasiliano per i Difensori dei diritti Umani

<sup>10</sup> Ibid.

<sup>11</sup> Dati pubblicati dal Bahia Gay Group

<sup>12</sup> I.Vasquez, T.Porcnik, *The Human Freedom Index 2017*, Cato Institute, the Fraser Institute, the Friedrich Naumann Foundation for Freedom, USA (2017), p.96

<sup>13</sup> Ibid.

<sup>14</sup> UNODOC, *Global Study on Homicide*

<sup>15</sup> Ibid.

Giustizia ha annunciato un programma di sicurezza nazionale avente come principali obiettivi la riduzione del numero degli omicidi, la lotta al narcotraffico e lo studio di una riforma del sistema penitenziario. Tuttavia, le autorità non hanno mai presentato né implementato un programma articolato ed esauriente e durante l'anno c'è stato un peggioramento della situazione della pubblica sicurezza. In varie città sono aumentati i casi di "pluriomicidi" (eventi singoli con più di tre vittime) e i cosiddetti "chacinas" (pluriomicidi con le caratteristiche di un'esecuzione)<sup>16</sup>. Le operazioni condotte dalla polizia nelle favelas culminano con scontri a fuoco e morti. Mancano statistiche precise riguardanti le persone uccise dalla polizia, in quanto a livello statale i verbali sono spesso incompleti e basati su metodologie differenti<sup>17</sup>; tuttavia, le cifre fornite dalle autorità indicavano un complessivo aumento di questo tipo di uccisioni in tutto il Brasile (circa 1.200 nel 2017 secondo dati ufficiali). Infine, si sono registrati anche episodi di violenza legati a proteste di natura politica (lavoro, aumento dei prezzi dei beni di prima necessità) su tutto il territorio e in modo particolare nella capitale e nelle grandi città.

### **Rispetto dei diritti umani**

Circa 200 differenti proposte legislative nel 2017 minacciano l'esercizio di un'ampia gamma di diritti umani. Le misure prevedono la riduzione dell'età alla quale i minori possono essere processati come gli adulti al di sotto dei 18 anni; l'abrogazione del codice sul disarmo, facilitando l'acquisto di armi da fuoco; la limitazione del diritto di riunione pacifica e la criminalizzazione delle proteste sociali; l'imposizione del divieto assoluto d'aborto; la modifica degli obblighi delle autorità di garantire il consenso libero, anticipato e informato delle comunità native; la riduzione delle tutele ai lavoratori e della previdenza sociale. Da ottobre i tribunali militari hanno giurisdizione dei casi riguardanti violazioni dei diritti umani ai danni di civili compiute da personale militare, violando il diritto a un equo processo, in quanto i tribunali militari brasiliani si dimostrano incapaci di garantire l'indipendenza dei giudici<sup>18</sup>. La situazione dei diritti umani del Brasile è stata analizzata per la terza volta secondo l'Upr delle Nazioni Unite<sup>19</sup>. Sono state formulate complessivamente 246 raccomandazioni, riguardanti i diritti degli indigeni; le uccisioni della polizia; le degradanti condizioni delle carceri e la protezione dei difensori dei diritti umani. Nonostante l'Il Brasile le ha accettate; tuttavia, permangono dubbi circa la loro implementazione, alla luce delle leggi proposte nel 2017. Diritti dell'infanzia: Si stima che in Brasile 24.000 bambini (circa il 30%) vivano sulla strada senza la protezione dei genitori, esposti a numerosi pericoli. Anche il tasso di mortalità infantile risulta alto: supera i 17 casi ogni 1000 nascite<sup>20</sup>. Anche il sistema carcerario minorile è caratterizzato da un grave sovraffollamento e condizioni di vita degradanti. Sono frequentemente segnalati casi di tortura e violenza sia contro ragazzi che ragazze e durante l'anno alcuni minori sono deceduti in custodia.

Uguaglianza: Si riscontra una forte discriminazione tra la popolazione bianca e quella meticcia. Il 65% della popolazione povera brasiliana è costituita da persone meticcie o di colore, mentre un bianco possiede in media un reddito pro-capite che è 2 volte superiore a quello di una persona di colore.

Istruzione: Nonostante l'obbligatorietà dell'istruzione di base, questa risulta essere uno dei problemi principali in Brasile. Sebbene l'alfabetizzazione e le tasse d'iscrizione a scuola sono alte, il sistema educativo ha ancora profondi problemi strutturali e stenta a raggiungere gli standard internazionali.

Carceri: Il sistema carcerario del paese è rimasto caratterizzato da sovraffollamento e i prigionieri vivevano in condizioni disumane e degradanti. Il dei reclusi 55% sono giovani sotto i 29 anni e il 64% sono afroamericani<sup>21</sup>; il 40% è costituito da detenuti in attesa di giudizio.

Visto il sovraffollamento, alcune persone trattenute dalla polizia sono rimaste per più di 48 ore in aree inadatte alla detenzione mentre attendevano che si liberasse un posto all'interno del sistema carcerario. Le disumane condizioni di detenzione sono state ulteriormente aggravate dalla crisi economica, che ha messo a repentaglio la fornitura di cibo, acqua e farmaci per oltre 50.800 prigionieri<sup>22</sup>. All'interno degli istituti di pena dello stato, tubercolosi e patologie cutanee hanno raggiunto il livello di epidemia<sup>23</sup>.

<sup>16</sup> Amnesty International, *Rapporto annuale 2017-2018*

<sup>17</sup> Ibid.

<sup>18</sup> Cfr. legge 13.491/2017, firmata dal Presidente il 13 Ottobre 2017

<sup>19</sup> UN Universal Periodic Review, *Brazil: Police killings, impunity and attacks on defenders*, Maggio 2017

<sup>20</sup> Dati tratti da Indexmundi

<sup>21</sup> Dati del Ministero della Giustizia

<sup>22</sup> Amnesty International, *Rapporto annuale 2017-2018*

<sup>23</sup> Ibid.

Indigeni e terra: Sono proseguite le dispute e le violenze relative alla terra e alle incursioni nei territori delle popolazioni native da parte di taglialegna illegali e di lavoratori delle miniere<sup>24</sup>. Nel 2017, il ministero della Giustizia ha emanato un decreto che ha modificato il processo di demarcazione della terra, rallentandolo ulteriormente e rendendolo ancora più esposto alle pressioni dei grandi proprietari terrieri, ottenendo nient'altro che un esacerbamento dei conflitti. Enti governativi hanno presentato un rapporto che costituisce un chiaro attacco ai diritti delle popolazioni native ed era un deliberato tentativo di criminalizzare (anche invocando azioni penali nei confronti di decine di persone) i leader nativi, le organizzazioni della società civile e gli enti governativi tecnici impegnati nella tutela dei diritti delle popolazioni native<sup>25</sup>. A questo sono susseguiti tagli al bilancio dedicato alle attività di tutela per i diritti dei nativi.

Casa: In occasione dei giochi olimpici, migliaia di persone sono state sgomberate dalle loro abitazioni in vista della costruzione di infrastrutture destinate all'evento. Molte famiglie non hanno ricevuto tuttora ricevuto alcuna notifica dello sgombero né risarcimenti di tipo economico o un'adeguata sistemazione alternativa. Queste sono esposte al rischio di violenza, essendo state costrette ad abbandonare gli alloggi a causa delle intimidazioni e delle minacce. I pochi residenti rimasti vivono senza accesso a servizi essenziali come l'allacciamento alla rete elettrica e idrica. Di seguito si riportano le esperienze maturate dalle singole organizzazioni, affiliate alla Focsiv, che opereranno nel Paese con il presente progetto e una breve presentazione dei rispettivi partner.

Nel presente paese FOCSIV interviene attraverso i seguenti enti attuatori: **SCAIP**

#### **Precedente Esperienza di SCAIP in Brasile**

SCAIP Onlus è una Ong costituita nel 1983 senza fini di lucro, che opera nel mondo del volontariato con il solo scopo di "*promuovere e gestire interventi di cooperazione utili al progresso umano, economico e sociale dei Paesi in via di Sviluppo*" come previsto dal suo statuto. Presente in forma stabile in Brasile da 30 anni (1988), SCAIP ha implementato numerosi progetti di cooperazione internazionale in numerosi stati brasiliani (Ceará, Paraná, Amapá, Maranhao, ecc.), in accordo con numerose controparti locali, focalizzando i suoi interventi nei settori dell'educazione, della tutela dell'infanzia, dell'istruzione primaria e secondaria (42 progetti) della formazione professionale e per adulti (47 progetti) dell'agricoltura (24 progetti), della cultura (3 progetti), delle infrastrutture (24 progetti) e della salute (15 progetti). Nel Paese SCAIP, grazie alla collaborazione della Commissione Europea, della cooperazione decentrata e di fondazioni non profit, ha realizzato progetti che hanno consentito di coinvolgere nei tre decenni di lavoro in loco, decine di migliaia di giovani e minori. In particolare sono state costruite scuole primarie, scuole secondarie, ospedali, scuole-fazenda, pozzi, centri sociali, asili nido, centri professionali, centri zootecnici e di itticoltura. Le numerose controparti locali (Istituti scolastici e formativi locali, Delegazioni Missionarie, autorità pubbliche) hanno consentito di mettere in rete le peculiarità e le competenze dei differenti attori pubblici e privati operanti in loco, valorizzandole. Dal 2010 si è manifestato l'interesse comune all'avvio di progetti per l'impiego di servizio civile per il quale si è proceduto all'accreditamento delle sedi di progetto. Grazie a questa iniziativa ad oggi già 25 giovani italiani in Servizio Civile Volontario hanno prestato il loro servizio grazie alla collaborazione nata tra l'Ong SCAIP e le varie controparti locali in Brasile.

#### **Partner**

Per la realizzazione del presente progetto, SCAIP collabora stabilmente e continuativamente con alcuni enti non profit brasiliani:

- Nella sede di Uniao da Vitoria (codice sede 139947) partner del progetto sarà "**l'Istituto Piamarta**" di Uniao da Vitoria (Paraná). L'Istituto è un organismo filantropico che presta assistenza a bambini e giovani in situazione di disagio e li segue nella loro formazione umana, sociale, professionale. Accanto all'Istituto, si trova una scuola primaria (Scuola Municipale Padre João Piamarta) e una scuola media (Colégio Giuseppe Bugatti). Queste scuole sono destinate agli alunni interni e a quelli delle comunità presenti nella periferia. Gli ambienti comuni a tutti si trovano all'interno di due grandi costruzioni. Intorno a questi edifici, ci sono case più piccole che servono da alloggio per i bambini che frequentano l'asilo, per gli adolescenti e per i giovani universitari. Nell'Istituto sono assistiti 165 minori in totale al giorno. Vi lavorano 26 operatori.

<sup>24</sup> Secondo il Consiglio Nativo Missionario sono stati uccisi almeno 118 nativi nel 2016

<sup>25</sup> Rapporto di FUNAI e INCRA del 2017

Nell'ambito della collaborazione storica con SCAIP, i 3 centri si sono resi disponibili a realizzare un nuovo progetto di impiego per giovani in servizio civile nel settore della tutela dell'infanzia e della adolescenza.

##### 5. *Presentazione dell'ente attuatore*

###### **Presentazione Enti Attuatori**

**SCAIP** è una Ong che vanta una esperienza di 35 anni nello studio e implementazione di progetti di cooperazione internazionale. Gran parte dei suoi progetti sono stati dedicati a garantire una educazione inclusiva e la tutela dell'infanzia a minori in stato di vulnerabilità in Paesi del Sud del Mondo. Nel settore educativo SCAIP vanta una lunga esperienza sia in contesti di educazione formale (scuole primarie e secondarie) che in contesti informali. Collabora con i 3 partner di progetto che da decenni operano per l'inclusione di bambini e ragazzi in condizione di vulnerabilità assicurando percorsi di apprendimento e accompagnamento permanente. È presente in Brasile dal 1988 implementando progetti nei settori dell'educazione, della tutela dell'infanzia, dell'istruzione primaria e secondaria della formazione professionale, dell'agricoltura, della cultura, e della salute.

##### 6. *Breve descrizione del contesto territoriale e dell'area di intervento.*

###### **BRASILE – Uniao da Vitoria (SCAIP 139947)**

Il comune di Uniao da Vitoria ricopre una superficie di 720 km<sup>2</sup> e si trova a 238 km dalla capitale Curitiba, dello Stato del Paraná. La città di Uniao da Vitoria, situata a 752 metri di altitudine, fa parte della micro regione di Uniao che conta oggi 116.000 abitanti dei quali oltre 37.000 (31%) vivono in condizione di povertà. La città di Uniao da Vitoria conta oggi 57.100 abitanti che per la stragrande maggioranza vivono in area cittadina (53.000 su 57.100) con un tasso di popolazione urbana del 92%. La città continua a subire il problema della migrazione di popolazione proveniente dalle campagne. Nel 2017, il 12% dei residenti non ha avuto accesso alla rete idrica e il 15% della popolazione non aveva servizi igienicosanitari adeguati. Ben 20.440 persone della popolazione residente del comune di Uniao vivono in stato di povertà (sono coinvolte oltre 5.200 famiglie). Larga parte di questa popolazione vive in condizioni di estremo disagio e vulnerabilità sociale ed economica. Oltre ai problemi di microcriminalità e devianza, permangono sacche di analfabetismo adulto che toccano il 9% della popolazione adulta.

Il settore della tutela dell'infanzia e dell'adolescenza, oggetto di intervento del presente progetto, soffre di problematiche particolarmente serie sul territorio di Uniao da Vitoria.

A Uniao da Vitoria si rilevano i seguenti indicatori misurabili relativi all'anno 2017 Oltre il 34% della popolazione vive in situazione di povertà. Il 21% delle madri è minore di 20 anni. In città, nel 2017, il 16% dei bambini di età compresa tra 7 a 15 anni non frequentavano la scuola elementare. Il tasso di completamento degli studi nella fascia compresa tra 15 e i 17 anni non ha superato il 72%. Per quanto riguarda il lavoro minorile, che è uno degli indicatori più significativi delle difficoltà socioeconomiche delle famiglie, i dati del 2017, mostrano che, nell'area che comprende la città di Uniao da Vitoria e le città vicine, sono stati impiegati, 5.607 lavoratori di età compresa tra 10 a 17 anni, (oltre il 20% dei residenti di questa fascia di età) dato superiore alla media dello stato che è del 16%. E per quanto riguarda lo Stato, questo set è dominato da adolescenti di età compresa tra 14 a 17 anni, che rappresentano il 34,7% del totale occupati. Il lavoro riduce il tempo a disposizione dei bambini-ragazzi per l'istruzione, le relazioni nella vita familiare, e la possibilità di stabilire i rapporti di coesistenza con i loro coetanei e altri nella comunità in generale. Inoltre, la condizione di giovani lavoratori spinge i bambini-ragazzi ad avere un relazione conflittuale sia in famiglia che sul posto di lavoro, che nella comunità stessa, perché, come lavoratori, ragazzi e bambini sono spinti ad agire come gli adulti. In oltre considerando che i bambini-ragazzi sono soggetti in fase di sviluppo, tale situazione compromette fortemente il loro sviluppo emotivo, cognitivo e fisico. Con il progetto proposto intendiamo promuovere la garanzia del diritto all'istruzione dei bambini, giovani e adolescenti della regione, riducendo così al minimo i rischi psicologici e sociali a cui sono attualmente esposti. Per far fronte ai problemi sopra descritti, a Uniao da Vitoria il Centro

Piamarta, si sta occupando stabilmente di minori ed adolescenti grazie a un centro per minori. Il centro ospita minori ed adolescenti provenienti dalle periferie per un totale di 165 utenti medi giornalieri.

Grazie ai precedenti progetti di servizio civile realizzati da SCAIP negli anni nel territorio è stato possibile incidere sulla comunità locale incentivando la partecipazione attiva della popolazione scolastica alla frequenza e sostenendo pratiche di inclusione socio-educativa. Ma nonostante ciò sono ancora particolarmente gravi i dati di chi abbandona scuola o non vi accede come evidenziato qui di seguito.

In sintesi il presente progetto vuole agire sulle seguenti criticità/ problematiche presenti nel territorio di Uniao da Vittoria:

- Elevato tasso di abbandono scolastico: il 16% dei bambini di età compresa tra 7 a 15 anni non frequentavano la scuola
- Presenza di minori in stato di disagio sociale: 5.607 lavoratori minorenni

#### 7. Destinatari del progetto

##### **BRASILE - Uniao da Vitoria (SCAIP 139947)**

###### **Destinatari diretti**

- 165 minori (bambini e ragazzi) utenti giornalieri del centro.

#### 8. Obiettivi del progetto:

<b>BRASILE - Uniao da Vitoria (SCAIP 139947)</b>	
<b>SITUAZIONE DI PARTENZA</b> (Riepilogo della criticità sulla quale intervenire come indicato al paragrafo 8)	<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b> (Situazione di arrivo)
<p><b><u>Problematica/Criticità 1</u></b> Elevato tasso di abbandono scolastico</p> <p><b><u>Indicatore</u></b> Il 16% dei bambini di età compresa tra 7 a 15 anni che non frequentavano la scuola</p>	<p><b><u>Obiettivo 1</u></b> Promuovere il diritto all'educazione primaria, fronteggiare l'analfabetismo e l'abbandono scolastico</p> <p><b><u>Risultato atteso</u></b> Ridotto sul territorio comunale il numero dei minori esclusi dal circuito scolastico di 80 unità e fronteggiare l'abbandono scolastico (portando così al 15,5% il tasso di abbandono scolastico nel territorio) attraverso attività di supporto scolastico e di doposcuola</p>
<p><b><u>Problematica/Criticità 2</u></b> Presenza di minori in stato di disagio sociale</p> <p><b><u>Indicatore</u></b> 5.612 lavoratori minorenni</p>	<p><b><u>Obiettivo 2</u></b> Accompagnare i minori in stato di disagio sociale per favorire l'integrazione sociale e scoraggiare i fenomeni di lavoro minorile e abuso di sostanze</p> <p><b><u>Risultato atteso</u></b> 166 minori saranno presi in carico dal centro con percorsi di integrazione sociale, attività ludico ricreative e sportive</p>

9. *Descrizione delle attività e del ruolo degli operatori volontari*

**BRASILE - Uniao da Vitoria (SCAIP 139947)**

**Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi**

Azione 1. Promozione del diritto all'educazione per tutti e lotta all'analfabetismo

1. Realizzazione di incontri settimanali di pianificazione e coordinamento delle attività socio-educative con i 26 operatori del centro per minori.
2. Definizione della programmazione annuale su base mensile delle attività
3. Acquisto delle attrezzature e degli strumenti necessari alla implementazione delle attività educative
4. Incontri settimanali per l'organizzazione delle attività educative della scuola primaria affiancata al centro minorile (corsi di lingua, educazione fisica, corsi di arte, informatica, ecc.)
5. Elaborazione e stampa di materiale didattico e di sensibilizzazione con riferimento al contesto della cittadina di Uniao da Vitoria;
6. Pianificazione ed implementazione di percorsi sostegno didattico per 80 minori in tutte le materie curriculari (lingua, lingue straniere, geografia, scienze, arte, educazione fisica, matematica, ecc.);
7. Organizzazione ed implementazione di n.3 laboratori didattici per combattere l'abbandono scolastico (corsi di recupero, affiancamento in aula, appoggio psicologico, ecc.)
8. Programmazione e realizzazione di n. 8 incontri di sensibilizzazione pubblica presso aree disagiate della cittadina, sull'importanza dell'iscrizione e della frequenza dei bambini e degli adolescenti alle scuole primarie, sul disagio giovanile, sull'alcoolismo e sulla devianza in collaborazione con il Tribunale Minorile e con le istituzioni educative locali.

Azione 2. Promozione dell'integrazione sociale di minori in stato di disagio

1. Organizzazione e realizzazione di laboratori quotidiani pomeridiani di doposcuola, di animazione sociale, teatro, attività ludico-ricreative, pittura, rivolti ai 165 minori del centro;
2. Organizzazione e realizzazione di attività sportive di aggregazione pomeridiane (negli ambiti sportivi del calcio, pallavolo, nuoto) nei fine settimana;
3. Supporto al servizio di assistenza e supporto ai minori con disagio familiare, situazione di violenza e devianza (incontri con educatori, consulenza psicologica, ecc.) in affiancamento al lavoro dei servizi sociali e al locale Tribunale dei Minori;
4. Monitoraggio e valutazione delle attività realizzate attraverso n. 6 incontri a cadenza bimestrale.

**Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto**

I volontari in servizio civile n°1-2-3-4 saranno impiegati nelle seguenti attività:

- Supporto alla realizzazione di n. 40 incontri settimanali di pianificazione e coordinamento delle attività socio-educative con i 26 operatori del centro per minori.
- Aiuto alla definizione della programmazione annuale su base mensile delle attività
- Collaborazione alla realizzazione di incontri settimanali per l'organizzazione delle attività educative della scuola primaria affiancata al centro minorile (corsi di lingua, educazione fisica, corsi di arte, informatica, ecc.)
- Supporto alla elaborazione e stampa di materiale didattico e di sensibilizzazione con riferimento al contesto della cittadina di Uniao da Vitoria;
- Supporto alla pianificazione ed implementazione di n. 4 percorsi sostegno didattico per i 80 minori frequentanti in tutte le materie curriculari (lingua, lingue straniere, geografia, scienze, arte, educazione fisica, matematica, ecc.);
- Sostegno all'organizzazione ed implementazione di n.3 laboratori didattici per combattere l'abbandono scolastico (corsi di recupero, affiancamento in aula, appoggio psicologico, ecc.)
- Aiuto alla programmazione e realizzazione di n. 8 incontri di sensibilizzazione pubblica presso aree disagiate della cittadina, sull'importanza dell'iscrizione e della

frequenza dei bambini e degli adolescenti alle scuole primarie, sul disagio giovanile, sull'alcoolismo e sulla devianza in collaborazione con il Tribunale Minorile e con le istituzioni educative locali.

- Collaborazione all'organizzazione e realizzazione di laboratori quotidiani pomeridiani di doposcuola, di animazione sociale, teatro, attività ludico-ricreative, pittura, rivolti ai 165 minori del centro;
- Supporto all'organizzazione e realizzazione di attività sportive di aggregazione pomeridiane (negli ambiti sportivi del calcio, pallavolo, nuoto) nei fine settimana;
- Supporto al servizio di assistenza e supporto ai minori con disagio familiare, situazione di violenza e devianza (incontri con educatori, consulenza psicologica, ecc.) in affiancamento al lavoro dei servizi sociali e al locale Tribunale dei Minori;
- Affiancamento al monitoraggio e valutazione delle attività realizzate attraverso n. 6 incontri a cadenza bimestrale

4

10. Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto

11. Modalità di fruizione del vitto e alloggio

**BRASILE - Uniao da Vitoria (SCAIP 139947)**

Il vitto sarà fornito agli operatori volontari dai partner locali che dispongono, proprio per la loro attività di accoglienza di minori, di cucine dedicate alla preparazione dei pasti. L'alloggio sarà garantito all'interno dei compound in uno degli edifici dei partner locali destinati all'attività di accoglienza degli ospiti.

25

12. Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari,

13. Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari

5

14. Mesi di permanenza all'estero ed eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio

I volontari in servizio civile permarranno all'estero mediamente dieci (10) mesi.

Ai volontari in servizio, su tutte le sedi, si richiede:

- elevato spirito di adattabilità;
- flessibilità oraria;
- eventuale svolgimento del servizio anche durante alcuni fine settimana;
- attenersi alle disposizioni impartite dai responsabili dei propri organismi e dei partner locali di riferimento, osservando attentamente le indicazioni soprattutto in materia di prevenzione dei rischi sociali, ambientali e di tutela della salute;
- comunicare al proprio responsabile in loco qualsiasi tipo di spostamento al di là di quelli già programmati e previsti dal progetto;
- partecipazione a situazioni di vita comunitaria;
- I volontari sono tenuti ad abitare nelle strutture indicate dall'Ente;
- rispettare i termini degli accordi con le controparti locali;
- partecipare a incontri/eventi di sensibilizzazione e di testimonianza ai temi della solidarietà internazionale al termine della permanenza all'estero;
- scrivere almeno tre (3) articoli sull'esperienza di servizio e/o sull'analisi delle problematiche settoriali locali, da pubblicare sul sito "Antenne di Pace", portale della Rete Caschi Bianchi;
- partecipare ad un modulo di formazione comunitaria e residenziale prima della partenza per l'estero.
- Rientrare in Italia al termine del servizio
- partecipare alla valutazione finale progettuale



Inoltre, per le sedi di attuazione di seguito riportate, si elencano i seguenti obblighi aggiuntivi:

**BRASILE - Uniao da Vitoria (SCAIP 139947)**

- rientrare in Italia al termine del servizio
- vivere in case da condividere con altri volontari

## CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

### 15. Particolari condizioni di rischio per la realizzazione del progetto connesse alla situazione politica e sociale esistente nell'area d'intervento prescelta

Nello svolgimento del proprio servizio, i volontari in servizio civile impiegati nel progetto sono soggetti alle seguenti condizioni di rischio:

#### **BRASILE**

##### **Rischi politici e di ordine pubblico:**

##### MANIFESTAZIONI E PROTESTE

In connessione con l'attuale situazione politica in Brasile possono avere luogo, anche improvvisamente, manifestazioni, anche associate a disordini. Questo vale in particolare per le grandi città del Paese come Brasilia, San Paolo, Rio de Janeiro, Fortaleza, dove si sono recentemente verificati scontri tra bande e altre.

##### TERRORISMO

Il Paese condivide altresì con il resto del mondo la crescente esposizione al rischio del terrorismo internazionale.

##### CRIMINALITA'

Nonostante l'impegno delle Autorità locali, e nonostante i progressi registrati in alcune aree, in tutto il territorio del Brasile occorre mantenere elevata vigilanza e condotte ispirate a prudenza a causa dell'alto tasso di criminalità, aggravato da un diffuso ricorso all'omicidio anche per futili motivi. A tal proposito, nonostante la situazione della sicurezza varia a seconda delle zone del Paese e delle aree di una medesima località (es. centro cittadino, periferie urbane, campagne) occorre comunque prestare cautela sia nelle aree periferiche, sia nei quartieri di classe media e medio – alta e soprattutto nella zone periferiche della grandi città ed in particolar modo nella "favelas", si verificano con frequenza rapine a mano armata, sequestri-lampo (con richiesta di ritirare denaro al bancomat) e scippi, anche a danno di turisti stranieri. Se si dovesse venire coinvolti in episodi di questo tipo, le Autorità locali considerano più prudente - per evitare reazioni sovente sproporzionate - mantenere la calma, non reagire contro l'assalitore, e presentare subito denuncia presso la Polizia. Operazioni di polizia realizzate periodicamente possono degenerare in disordini e violenti scontri con bande criminali.

Inoltre, durante eventi culturali e festivi di grande rilievo e bellezza (ad esempio: il Carnevale) si possono verificare atti di delinquenza anche in luoghi centrali in ore diurne. I criminali, infatti, prendono di mira le aree turistiche come spiagge, hotel e centri commerciali soprattutto nelle grandi città (San Paolo, Rio de Janeiro, Fortaleza, Recife Salvador ecc.). In generale, il trasporto in taxi è sempre più sicuro ed è preferibile all'uso dei mezzi pubblici. Il territorio di Fortaleza e Ponta Grossa è caratterizzato da fenomeni di microcriminalità che comportano il rischio potenziale di furti e rapine

Le grandi città (San Paolo, Rio de Janeiro, Fortaleza, Recife, Salvador ecc.) richiedono cautela a causa della diffusa delinquenza di strada e nelle spiagge (furti e rapine) che prende di mira prevalentemente turisti, a volte anche in ore diurne ed in luoghi centrali, incluse le zone prossime ai grandi alberghi e le spiagge. Anche la Capitale, Brasilia, non è esente da tali problematiche. Possono verificarsi anche sequestri lampo per estorsione.

##### **Rischi sanitari:**

Le strutture sanitarie pubbliche sono generalmente carenti, soprattutto nelle regioni del nord, nord-est e centro-ovest del Paese. Quelle private, soprattutto nei principali centri del Paese, sono invece in genere soddisfacenti. Si consiglia di portare con sé i propri medicinali in caso di problemi medici in quanto questi potrebbero non essere localmente disponibili.

#### MALATTIE PRESENTI

La regione Nord-Est del Brasile, in particolare lo Stato del Pernambuco, è stata interessata dall'infezione dello "Zika virus", malattia virale trasmessa dallo "Aedes Aegypti", responsabile anche della "Dengue" e della "Chikungunya". Il Ministero della Salute brasiliano ha di recente dichiarato la fine dell'emergenza nazionale (crollo del 95% dei nuovi casi registrati). Comunque si raccomanda di continuare ad adottare tutte le dovute precauzioni del caso.

<http://www.viaggiareassicuri.it/sezioni-speciali/info-sanitarie/zika-virus/zika-virus.html>

Nelle zone interne della regione amazzonica e del Pantanal sono presenti malattie endemiche come la malaria e la dengue, quest'ultima recentemente in aumento specie nelle regioni sud-est e centro-ovest e nella regione metropolitana di San Paolo.

In particolare esiste un alto rischio di contrarre la malaria nella maggior parte delle aree forestali al di sotto di 900 m degli Stati di Acre, Amapá, Amazonas, ovest del Maranhão, nord del Mato Grosso, Pará (ad eccezione della città di Belém), Rondônia, Roraima e ovest del Tocantins. È pertanto consigliata un'adeguata profilassi antimalarica. L'AIDS è molto diffuso. Si raccomandano pertanto le precauzioni del caso. Nel 2016 si sono verificati numerosi casi di contagio da influenza H1N1. A seguito dell'aumento dei casi di febbre gialla registrati all'inizio del 2018 negli Stati di San Paolo, di Rio de Janeiro e del Minas Gerais, l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha deciso di collocare i territori degli Stati nell'area di rischio della febbre gialla, raccomandando ai visitatori stranieri che si rechino nella regione di essere vaccinati. Il vaccino dovrà essere somministrato almeno dieci giorni prima della data del viaggio.

#### Altri Rischi:

##### INCIDENTI STRADALI

La rete stradale non è in buone condizioni e, poiché il trasporto delle merci avviene generalmente su strada, è abbastanza pericoloso spostarsi in auto. Il rischio di incidenti stradali è molto elevato in Apucarana, poiché costituisce un nodo di comunicazione stradale verso lo Stato di San Paolo e verso il nord del Paese.

#### 16. Particolari condizioni di disagio per gli operatori volontari connesse alla realizzazione del progetto:

Nello svolgimento del proprio servizio, i volontari impiegati all'estero nelle sedi del presente progetto sono soggetti alle seguenti condizioni di disagio:

- il disagio di ritrovarsi immersi in una realtà diversa da quella conosciuta e non avere le giuste coordinate per comprenderla, per capire come relazionarsi e comportarsi sia nei confronti delle controparti locali che delle istituzioni locali;
- il disagio di dover utilizzare quotidianamente particolari accorgimenti sanitari resi necessari dal vivere in territori in cui sono presenti patologie endemiche (malaria, aids e/o tubercolosi, ..)
- il disagio di ritrovarsi in territori in cui le condizioni climatiche possono, in certe situazioni, ostacolare o/e ritardare le attività previste dal progetto
- il disagio di vivere in territori dove le comunicazioni telefoniche ed il collegamento internet non è sempre continuo ed assicurato.

Inoltre, per le sedi di attuazione di seguito riportate, si elencano i dettagli delle condizioni di disagio **aggiuntivi**:

##### **BRASILE - Uniao da Vitoria (SCAIP 139947)**

- il disagio di condividere con altri volontari l'alloggio sicuro ma essenziale che l'organismo mette a disposizione
- il disagio di ritrovarsi in aree in cui la copertura del cellulare per telefonate ed internet non è completa soprattutto nelle aree rurali del territorio

17. Criteri e modalità di selezione degli operatori volontari non verificati in sede di accreditamento

[A questo link](#) trovi il **Sistema di selezione SCU FOCSIV accreditato.**

18. Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dal decreto legislativo n. 40 del 6 marzo 2017:

Si ritiene di suddividere i requisiti che **preferibilmente** i candidati devono possedere tra generici, che tutti devono possedere, e specifici, inerenti gli aspetti tecnici connessi alle singole sedi e alle singole attività che i Volontari andranno ad implementare:

Generici:

- Esperienza nel mondo del volontariato;
- Conoscenza della Federazione o di uno degli Organismi ad essa associati e delle attività da questi promossi;
- Competenze informatiche di base e di Internet;

Specifici:

**BRASILE - Uniao da Vitoria (SCAIP 139947)**

Volontari/e n°1-2-3-4

- Preferibile buona conoscenza lingua Portoghese
- Preferibile competenza in ambito socio-educativo

## CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

19. Eventuali crediti formativi riconosciuti:

No

20. Eventuali tirocini riconosciuti :

No

21. Attestazione/Certificazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Ai giovani coinvolti nel presente progetto, sarà rilasciato, da FOCSIV un "Attestato Specifico".

L'attestato Specifico conterrà i seguenti elementi:

- dati anagrafici del volontario (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita);
- dati degli enti (denominazione dell'ente proponente, denominazione dell'ente di accoglienza);
- titolo del progetto;
- indicazione del superamento delle prove selettive;
- data di inizio e fine servizio;
- sede di servizio;
- settore ed area di impiego.
- le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del

tempo in relazione all'orario di servizio.

- le “competenze sociali e civiche”, che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile.
- Le competenze maturate durante la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto. In particolare: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

Inoltre verrà messo a disposizione di tutti i volontari la piattaforma “EASY” ( <http://www.easy-softskills.eu> ), di proprietà della FOCSIV, per la misurazione e rilascio di un passaporto delle competenze trasversali maturate durante l'esperienza all'estero.

## FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

### 22. Durata

La durata della formazione generale sarà nel suo complesso di **50 ore** (attraverso la realizzazione di un corso residenziale ad inizio servizio).

## FORMAZIONE SPECIFICA (RELATIVA AL SINGOLO PROGETTO) DEGLI OPERATORI VOLONTARI

### 23. Contenuti della formazione

#### **BRASILE - Uniao da Vitoria (SCAIP 139947)**

##### **Tematiche di formazione**

Modulo 1 – Presentazione progetto

Modulo 2 - Presentazione del paese e della sede di servizio (località)

Modulo 3 – Presentazione settore e coinvolgimento degli operatori volontari

Modulo 4 - Sicurezza

Modulo - Gestione Minori

- Metodologie di realizzazione dei laboratori educativi e ludici con giovani e minori delle favelas brasiliane e/o provenienti da aree disagiate;
- Metodologie di sensibilizzazione delle comunità locali nell'esperienza con le favelas e/o provenienti da aree disagiate;
- Elementi di base per l'accompagnamento educativo
- Metodologie “rapporto alunno-insegnante” nel contesto educativo brasiliano
- Elementi per la gestione di una campagna di sensibilizzazione

### 24. Durata

La durata della formazione specifica avrà una durata di **75 ore** e sarà erogata completamente entro i 90 giorni dall'avvio del progetto